

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-5878 del 24/10/2024
Oggetto	D.Lgs. n.152/2006 Parti II, III, IV e V - L. 13/2015. Ditta: LA FRATERNITA' SOC. COOPERATIVA SOCIALE A R.L. - RIMINI. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208del D.Lgs. n.152/2006, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi, con comunicazione in materia di impatto acustico ex L. n.447/1995. Impianto ubicato in Comune di POGGIO TORRIANA, VIA DELL'INDUSTRIA, 7c. RINNOVO.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-6151 del 24/10/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventiquattro OTTOBRE 2024 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: D.Lgs. n.152/2006 Parti II, III, IV e V - L. 13/2015. Ditta: **LA FRATERNITA' SOC. COOPERATIVA SOCIALE A R.L. - RIMINI**. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi, con comunicazione in materia di impatto acustico ex L. n.447/1995. Impianto ubicato in Comune di **POGGIO TORRIANA, VIA DELL'INDUSTRIA, 7c**.

RINNOVO.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il D.Lgs. n.152/2006 recante “Norme in materia ambientale” — Parte II *Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)*, Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, Parte IV *Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati*, Parte V *Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera*;
- l'art.208 del D.Lgs. n.152/2006, il quale stabilisce che gli impianti di smaltimento o di recupero sono autorizzati dalla Regione e che tale Autorizzazione deve individuare, tra l'altro, le prescrizioni relative alla garanzia finanziaria;
- l'art.179 *Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti* del D.Lgs. n.152/2006, secondo cui vanno adottate le misure volte a incoraggiare le opzioni che garantiscono, nel rispetto degli articoli 177 *Campo di applicazione e finalità*, commi 1 e 4, e 178 *Principi*, il miglior risultato complessivo, tenendo conto degli impatti sanitari, sociali ed economici, ivi compresa la fattibilità tecnica e la praticabilità economica;
- la Del. G.R. n.1991/2003, che stabilisce i criteri per determinare l'importo nonché le

modalità di presentazione della garanzia finanziaria;

- il D.M. 05.02.1998, che individua le norme tecniche per il recupero di rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate;
- l'art.198 del D.Lgs. n.152/2006, che stabilisce che i Comuni continuano la gestione dei rifiuti urbani (definiti all'art. 183, comma 1, lett. b-ter, dello stesso decreto), avviati allo smaltimento, in regime di privativa;
- il D.Lgs. n.151/2005 e il D.Lgs. n.49/2014, in materia di rifiuti costituiti da apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- l'art.14 della L. n.166/2016, che stabilisce che si considerano cessioni a titolo gratuito di articoli e accessori di abbigliamento usati quelle in cui i medesimi articoli ed accessori siano stati conferiti dai privati direttamente presso le sedi operative dei soggetti donatori e, inoltre, che i beni che non sono destinati a donazione, in conformità a quanto sopra descritto, o che non sono ritenuti idonei ad un successivo utilizzo, sono gestiti in conformità alla normativa sui rifiuti di cui al D.Lgs. n.152/2006;
- la L. n.447/1995, in materia di impatto acustico;
- la Circolare Ministeriale n.1121 del 21.01.2019 ed il Decreto del Ministero dell'Interno del 26.07.2022, in materia di prevenzione incendi, e il Dpcm 27.08.2021, in materia di predisposizione del Piano di Emergenza Esterna;
- la L.R. Emilia-Romagna n.4 del 20.04.2018 *Disciplina della Valutazione dell'impatto ambientale dei progetti*;

VISTE:

- la Legge n.56/2014, recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la L.R. n.13/2015 e smi, recante la riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge n.56 del 7.04.2014, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.1181 del 23.07.2018, di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015;
- la D.D.G. n.130/2021, avente ad oggetto la revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE, approvata con D.G.R. n. 2291/2021;
- la D.D.G. n.140/2022, avente ad oggetto la revisione dell'Assetto organizzativo analitico di ARPAE;
- la D.D.G. n.94/2023, avente ad oggetto la revisione dell'Assetto organizzativo analitico di

cui alla D.D.G. n.140/2022 e l'approvazione del Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

RICHIAMATE:

- la D.D.G. di ARPAE n.106/2018, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato, rinnovato con DDG n.124 del 19.12.2023;
- la D.D.G. di ARPAE n.26/2024, in merito all'istituzione degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna;
- la Determinazione del Responsabile della Struttura Area Autorizzazioni e Concessioni Est n.364/2024 del 17.05.2024, con la quale è stato conferito l'incarico di funzione denominato "Autorizzazioni Complesse ed Energia - RN" all'Ing. Fabio Rizzuto;

RICHIAMATA la vigente Pianificazione Territoriale e Ambientale in materia di aria, acqua e rifiuti;

RICHIAMATA l'Autorizzazione ex art.208 del D.Lgs. n.152/2006, rilasciata alla ditta LA FRATERNITA' SOC. COOPERATIVA SOCIALE A R.L. avente sede legale in Comune di RIMINI, Via Valverde, 10/B e sede dell'impianto in Comune di POGGIO TORRIANA, VIA DELL'INDUSTRIA, 7c, finalizzata a svolgere l'attività di messa in riserva (R13) di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi con Comunicazione in materia di impatto acustico ex L. n.447/1995, emessa con Provvedimento della Provincia di Rimini n.213 del 19.02.2015, così come modificato con Provvedimenti ARPAE n.2912 del 08.06.2022 e n.5423 del 20.10.2022, ed avente scadenza il 19.02.2025;

VISTA la garanzia finanziaria di cui alla Del. G.R. Emilia-Romagna n.1991/2003 (polizza n. 076464245 di ALLIANZ SPA), prestata dalla ditta in oggetto, in adempimento a quanto stabilito dal Provvedimento sopracitato, avente durata fino al 17.03.2025;

VISTA l'istanza presentata ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. n.152/2006, dalla ditta LA FRATERNITA' SOC. COOPERATIVA SOCIALE A R.L. in data 09.08.2024, finalizzata al rinnovo dell'Autorizzazione suddetta, senza ulteriori modifiche;

CONSIDERATO che

- l'impianto è situato in un'area ricadente nel foglio 1, mappale 162 (parte), del catasto terreni del Comune di POGGIO TORRIANA;
- la ditta in esame non ha scopo di lucro ed ha finalità sociali pertanto l'impianto utilizzato dalla Società è suddiviso in due aree ben distinte:
 - una parte è destinata esclusivamente ad attività ludico-occupazionali, quali laboratori e depositi; al suo interno avviene anche la raccolta e la selezione di prodotti, ceduti a titolo gratuito, costituiti da abiti, mobili e oggettistica che vengono venduti nel mercatino ivi adibito;
 - una parte opportunamente confinata, delimitata e con accesso controllato, adibita alla gestione dei rifiuti: il rifiuto *EER 200110*, costituito dallo scarto di abbigliamento, è ad oggi, esclusivamente quello prodotto dal mercatino sopra descritto, che viene messo in riserva R13 in due settori - uno all'interno del fabbricato - *settore MR2 della planimetria* - ed uno all'esterno - *settore MR1 della planimetria* - in due container scarrabili costituiti da semi rimorchi metallici con tettoia; all'interno del fabbricato avviene anche la messa in riserva R13 - *settore MR3 della planimetria* - di rifiuti costituiti da componenti rimosse da apparecchiature fuori uso (RAEE - *EER 160216*) e da toner esauriti (*EER 080318*); queste ultime due tipologie di rifiuto vengono conferite dai gestori del servizio pubblico di raccolta;
- il rifiuto costituito dal codice *EER 200110* può comunque essere conferito da soggetti terzi diversi dalla cooperativa stessa;
- la gestione dei rifiuti non determina emissioni in atmosfera né scarichi idrici da assoggettare ad autorizzazione;

TENUTO CONTO che l'istanza presentata non è da assoggettare alla parte II di cui al D.Lgs. n.152/2006, in materia di V.I.A., poiché presso l'impianto in esame viene svolta esclusivamente attività di messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi;

VISTO che, con nota prot. n.152136 del 22.08.2024, il responsabile del procedimento ha convocato la Conferenza di Servizi in materia di rifiuti n.15/2024 - in forma simultanea e modalità sincrona - alla quale sono stati invitati: Comune di POGGIO TORRIANA, Dipartimento di Sanità Pubblica dell'A.U.S.L., ATERSIR, Comando Provinciale VVF e l'interessato;

DATO ATTO che la Conferenza n.15/2024, riunitasi il 10.09.2024 e il cui verbale è allegato

al presente Provvedimento, quale Allegato “A”, ha espresso parere favorevole in merito all’istanza presentata, richiedendo la trasmissione da parte della ditta di documentazione a completamento, demandandone la valutazione al SAC di ARP AE, fermo restando il parere positivo dalla Conferenza stessa; ha stabilito, inoltre, che nel Provvedimento autorizzativo da emanarsi, vengano dettate le prescrizioni che il Servizio Territoriale di ARP AE avrebbe formulato con propria nota da rilasciarsi e che il SAC di ARP AE formulerà nel merito delle modalità di stoccaggio dei rifiuti al fine di mantenere ordinata l’area interna al capannone; da ultimo ha stabilito la trasmissione all’interessato della nota dei VV.F., rammentando alla ditta l’adempimento di quanto ivi stabilito;

DATO ATTO che la documentazione a completamento di cui sopra attiene sinteticamente a:

- certificazione attestante il possesso dei requisiti soggettivi per la gestione dei rifiuti;
- comunicazione resa dalla Prefettura di Rimini attestante la permanenza dell’iscrizione in “White List”;

VISTO che la documentazione a completamento richiesta dalla Conferenza è stata trasmessa dall’interessato il 10.09.2024 e che la stessa è stata valutata positivamente da ARP AE;

TENUTO CONTO che l’Autorizzazione da rilasciarsi ricomprende anche la Comunicazione in materia di impatto acustico ex L. n.447/1995;

VISTO che il progetto dell’impianto è rappresentato e descritto nella documentazione depositata agli atti del Servizio scrivente, costituita dai seguenti elaborati tecnici, di seguito elencati:

	ELABORATI	data
1	RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA	09.08.2024

ACQUISITI agli atti:

- la nota prot n.167725 del 18.09.2024 con cui, su richiesta del SAC, il Servizio Territoriale ha prodotto la Relazione tecnica relativa all’istanza per la parte afferente alla competenza di ARP AE (gestione rifiuti), esprimendosi favorevolmente, con prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

- la nota prot. n.15279 del 23.08.2024, con la quale il Comando Provinciale di Rimini dei VV.FF. riferisce che l'interessato ha presentato istanza di rinnovo periodico di conformità antincendio, ex art. 5 del DPR n. 151/2011, avente validità fino al 01.06.2028; che qualora le modifiche costituiscano aggravio delle condizioni di sicurezza preesistenti o siano considerate non sostanziali, devono essere applicate le procedure individuate nella nota stessa; che il titolare è tenuto ad applicare quanto stabilito dal DM 26.07.2022 in materia di prevenzione incendi;
- il decreto della Prefettura di Rimini prot. n.41527 del 09.07.2024, con il quale viene confermata l'iscrizione della cooperativa sociale nell'elenco (White List) della Prefettura di Rimini, istituito ai sensi della L. n.190/2012 e del DPCM 18.04.2013, per un periodo di 12 mesi dalla data in cui è stata disposta tale iscrizione;

PRESO ATTO che la ditta richiedente l'Autorizzazione Unica ha liquidato i costi istruttori per un importo di € 402,00;

RITENUTO, sulla base dell'esito positivo dell'istruttoria svolta e dei pareri citati, che possa darsi luogo al rinnovo dell'autorizzazione, così come richiesto, nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni di cui al dispositivo del presente Provvedimento;

RICHIAMATI gli artt.23, 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14/03/2013;

DATO ATTO che, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 GDPR e del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento ai sensi della L. n.241/90, Ing. Fabio Rizzuto, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia all'interno del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

DISPONE

1. di rinnovare l'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. n.152/2006, con i limiti e le prescrizioni di cui ai punti successivi, alla ditta LA FRATERNITA' SOC. COOPERATIVA SOCIALE A R.L. avente sede legale in Comune di Rimini, Via Valverde, 10/B e sede dell'impianto in comune di POGGIO TORRIANA, VIA DELL'INDUSTRIA, 7c, su un'area ricadente sul foglio 1, mappale 162 (parte), del catasto terreni dello stesso Comune, stabilendo che tale Autorizzazione sostituisce e ricomprende:
 - l'Autorizzazione all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi - competenza di ARPAE;
 - la Comunicazione in materia di impatto acustico di cui alla L.447/1995 - competenza comunale;
2. di stabilire che la ditta presenti, **entro 90 giorni** dal rilascio della presente Autorizzazione e a pena di revoca dell'Autorizzazione in caso di inadempienza, la garanzia finanziaria di cui alla Del. G.R. n.1991/2003, anche mediante appendice alla garanzia finanziaria (polizza n.076464245 di ALLIANZ SPA, già prestata), per un importo di € 20.000,00 (corrispondente all'importo minimo previsto per i rifiuti non pericolosi, dato che lo stoccaggio istantaneo autorizzato pari a 50 t, moltiplicato per l'aliquota prevista nella Del. G.R. n.1991/2003 di € 140,00, risulta inferiore al suddetto minimo), avente ARPAE quale beneficiario, con durata fino alla data di scadenza della presente Autorizzazione e validità fino ai 2 anni successivi; si applicano, qualora sussistano le condizioni, le riduzioni previste per le ditte registrate ai sensi del Regolamento (CE) n.1221/2009 (EMAS) oppure in possesso di certificazione ambientale UNI EN ISO 14001. L'importo potrà essere pertanto ridotto a condizione che l'azienda conservi la validità della certificazione/registrazione ambientale per il periodo di efficacia della presente Autorizzazione e trasmetta la copia di tale certificato/registrazione successivamente alla sua scadenza;
3. di stabilire che, **entro 180 giorni** dal ricevimento del presente Provvedimento, la ditta presenti ad ARPAE, Comune ed AUSL, il Piano di ripristino ambientale da attuarsi alla chiusura dell'impianto;
4. di dare atto che lo stato di fatto dell'impianto è rappresentato e descritto nella documentazione, depositata agli atti del Servizio scrivente, costituita dai seguenti elaborati tecnici, di seguito elencati:

	ELABORATI	data
1	RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA	09.08.2024

5. di allegare al presente Provvedimento il verbale della seduta della Conferenza di Servizi in materia di rifiuti di cui all'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 (Conferenza n. 15 del 10.09.2024, come parte integrante e sostanziale al presente Provvedimento, quale **Allegato A**;
6. di dare atto che la planimetria dell'impianto è allegata al presente Provvedimento, quale **Allegato B**, e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
7. di stabilire che la ditta mantenga in esercizio l'impianto nel rispetto degli elaborati tecnici depositati agli atti di ARPAE e delle prescrizioni da questa dettate;
8. di considerare la presente autorizzazione efficace fino al **24.10.2034**;

DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'ATTIVITÀ DI GESTIONE RIFIUTI:

9. di stabilire che i rifiuti ammessi e le operazioni consentite siano unicamente quelli sotto elencati:

Codice rifiuto EER	Descrizione	Operazioni consentite (*) R13
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	10
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	
200110	Abbigliamento	40

(*) operazioni di recupero di cui all'allegato C alla parte IV del D.Lgs. n. 152/2006

10. di ammettere all'operazione di **messa in riserva (R13)** un quantitativo massimo istantaneo complessivo di rifiuti pari a **50 tons.**;
11. che siano rispettate le seguenti ed ulteriori prescrizioni:
 - a. i contenitori utilizzati per la messa in riserva dei rifiuti devono essere a norma, dotati di copertura e in buone condizioni di conservazione in modo da garantire una perfetta tenuta;

- b. la ditta deve provvedere ad indicare con opportuna cartellonistica la tipologia di rifiuto contenuto nei cassoni specificando il codice CER di identificazione e denominazione del rifiuto;
- c. le zone destinate alla messa in riserva delle tipologie aventi EER 080318, 160216 e 200110 devono essere opportunamente confinate e delimitate; in ogni caso dovrà essere impedito l'accesso ai non addetti ai lavori;
- d. lo stoccaggio dei rifiuti deve essere realizzato in modo tale da non modificarne le caratteristiche, per garantirne il successivo recupero;
- e. nelle operazioni di carico e scarico e di trasferimento dei rifiuti dovranno essere adottate tutte le necessarie misure di sicurezza atte ad evitare l'insorgere di qualsivoglia pericolo di ordine igienico sanitario ed ambientale;
- f. la ditta autorizzata è obbligata al rispetto delle normative in materia di inquinamento acustico, atmosferico e delle acque, nonché in materia di sicurezza, igiene e tutela dei lavoratori e di rischi di incidenti e prevenzione di incendi;
- g. sono fatte salve le autorizzazioni, concessioni e permessi di altri Enti ed Amministrazioni, nonché i diritti di terzi;
- h. la ditta deve provvedere a mantenere nell'impianto opportuni materiali assorbenti, stoccati allo scopo di contenere eventuali rotture o perdite accidentali tali da causare sversamento di sostanze liquide quali oli e altri lubrificanti;
- i. i rifiuti messi in riserva (R13) devono essere separati dai rifiuti prodotti (deposito temporaneo);
- j. il deposito dei rifiuti deve essere effettuato nel rispetto dei criteri e delle norme tecniche vigenti, in rapporto alla natura degli stessi;
- k. è fatto obbligo di mantenere l'area del centro, i piazzali e l'adiacente viabilità pubblica costantemente puliti ed in condizioni tali da non costituire pericolo per la salute e per l'igiene, provvedendo alla manutenzione del verde ed a periodiche operazioni di disinfezione e disinfestazione;
- l. nelle operazioni di carico e scarico e di trasferimento dei rifiuti devono essere adottate tutte le necessarie misure di sicurezza atte ad evitare l'insorgere di qualsivoglia pericolo di ordine igienico sanitario ed ambientale;
- m. i rifiuti urbani (definiti all'art. 183 c.1. lett. b-ter del D.Lgs. n. 152/2006, da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 116 del 03.09.2020) sono avviati esclusivamente al recupero;
- n. ai fini della corretta gestione dei RAEE e con riferimento al D.Lgs. n.49/2014, la ditta dovrà rispettare i requisiti tecnici e le modalità operative stabilite negli allegati VII e

VIII; durante la gestione dovranno essere attuati gli accorgimenti necessari volti a conseguire gli obiettivi di recupero minimi di cui all'allegato V;

- o. alla chiusura dell'impianto, dovrà essere attuato il Piano di ripristino ambientale, di cui al precedente punto 3, che verrà depositato agli atti;

12. di rammentare:

- a. che l'impianto deve risultare a norma con gli adempimenti di legge concernenti la normativa antincendio e, in particolare, che occorre attuare le procedure previste al comma 3 dell'art.3 e ai commi 6 e 7 dell'art 4 del D.M. 07.08.2012, qualora le modifiche di cui al presente Provvedimento costituiscano un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza, così come stabilito con nota prot. n.15279 del 23.08.2024 del Comando Provinciale di Rimini dei VV.FF.;
- b. che l'impianto deve risultare a norma con gli adempimenti di legge concernenti la predisposizione e la costante gestione del Piano di Emergenza Interna (PEI) e con la trasmissione delle informazioni utili per l'elaborazione del Piano di Emergenza Esterna (PEE) di cui al DPCM 27.08.2021;
- c. di provvedere all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), così come previsto dal D.Lgs. n.81/2008;
- d. che i rifiuti generati dall'attività dovranno essere successivamente affidati ad impianti che ne attuino lo smaltimento o il recupero, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n.152/2006;
- e. che il legale rappresentante della ditta autorizzata è tenuto ad adempiere agli obblighi concernenti il sistema di tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'art.188-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii nonché agli obblighi previsti dagli artt. 193 *Trasporto dei rifiuti*, 190 *Registri di carico e scarico* e 189 *Catasto dei rifiuti*, dello stesso D.Lgs. n. 152/2006; nella registrazione dei rifiuti contraddistinti dai numeri terminali 99 (rifiuti non specificati altrimenti), dovrà essere dettagliata la descrizione;

ALTRE DISPOSIZIONI GENERALI

13. di rammentare che eventuali modifiche sostanziali dell'attività e/o dell'impianto in esame dovranno essere richieste preventivamente ad ARPAE:

- ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico o spostamenti significativi del punto di scarico;

- ogni modifica che comporti un aumento o una variazione qualitativa delle emissioni in atmosfera o che alteri le condizioni di convogliabilità tecnica delle stesse e che possa produrre effetti negativi e significativi sull'ambiente;
 - ogni modifica impiantistica e/o gestionale rilevante ai fini dell'attività di gestione rifiuti;
14. che, qualora la ditta intenda modificare o potenziare sorgenti sonore oppure introdurre nuove, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica della presente Autorizzazione;
 15. di rammentare che eventuali istanze di rinnovo dell'Autorizzazione andranno inoltrate ad ARPAE - SAC di Rimini almeno 180 giorni prima dello scadere della stessa;
 16. di individuare nel Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia, Ing. Fabio Rizzuto, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento al presente Provvedimento;
 17. di dare atto che il Servizio Territoriale di ARPAE Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente Provvedimento;
 18. di dare atto che, avverso il presente Provvedimento, è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
 19. di provvedere, per il presente Provvedimento autorizzativo, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
 20. di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente Provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla Legge 190/2012 e dal vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

**Il Responsabile
del Servizio Autorizzazioni
e Concessioni di Rimini - Area Est
*Dott. Stefano Renato de Donato***

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.